

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta  
A. MANZONI e C. Udine, Via della  
Posta n. 7 — MILANO, e sue succe-  
ssali tutte.

Sabato 7 agosto 1909

**Dirazioni**  
Udine, *Piccolo di Prampiero N. 4.*  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per  
un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50  
- per un trimestre L. 5. - Un numero  
cent. 5 - Arrotrato cent. 10.  
Gli abbonamenti non dietetati si in-  
tendono rinnovati.  
Ai corrispondenti - I manoscritti non  
si restituiscono, si respingono le lettere  
ed i pieghi non affrancati.  
Anno X - N. 176

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore  
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo  
Petrus Archiep. Utinen

## Brescia, Pistoia, Massa Lombarda...

Non è passato tanto tempo che giustifi-  
chi una oblioteca: due anni fa. Due anni  
fa imperversava la bufera anticlericale,  
contro gli istituti religiosi d'educazione;  
il fango sul nome di prete e di cattolico  
veniva gettato a piene mani. Cento comizi  
in tutta l'Italia erano stati organizzati, per  
dar modo agli apostoli della morale laica  
di protestare contro l'immoralità confes-  
sionale. I giornali non parlavano d'altro: gli  
avversari iniziavano pagine per accusare,  
i nostri per difendere.

La bufera passò. Fortunatamente non  
arrecò danni agli istituti nostri, la stessa  
violenza della campagna era stata, presso  
il pubblico, indice del carattere criminale  
e calunnioso. Degli scandali, dei numerosi  
scandali che sputavano ogni giorno, che  
cosa è rimasto? Proprio l'altro giorno l'*A-*  
*venti*, sia pure per incidente e per difen-  
dere un istituto del suo carattere, ricono-  
scea la montatura dello scandalo classico,  
quello di Varazze.

Son passati due anni, precisi. Dall'ago-  
sto 1907 a quello 1909. Ma anche l'agosto  
di quest'anno è mese di scandali, e di scan-  
dali in Istituti. Ma questa volta gli istituti  
sono laici, socialisti o radicali. Conseguen-  
temente anche gli scandali sono altri da  
quelli di due anni fa. Un collegio femmi-  
nile socialista a Pistoia, un altro a Bre-  
scia, un terzo a Massalombarda. All'autori-  
tà giudiziaria l'ultima parola.

A noi sia permesso un semplice rilievo:  
perché i giornali che per dovere di infor-  
matori del pubblico menarono tanto sca-  
polore al tempo dei falsi scandali clericali  
(che poi — per dovere di informati scrupolo-  
si — non si diedero l'affanno di smen-  
tire) sono diventati muti — affatto muti?

Evidentemente agli Istituti di cui sono  
scopiate le rivelazioni, manca un carat-  
tere, quello di essere cattolici — ed il pub-  
blico non merita di essere informato sui  
prodotti della laicizzazione delle educande,  
da coloro che propugnano l'educazione laica.

Quanto a noi, che potremmo santissima-  
mente vendicarci e ad usura, senza grandi  
timori di sentire un giorno il pesante do-  
vere di smentire, facciamo volentieri a  
meno e di relazioni pornografiche, e di  
comizi contro la corruzione... Mezzi mo-  
ralizzatori, questi, elencati nel catalogo  
laico, ma proscritti dall'indice della mo-  
rale confessionale, anche quando ci potreb-  
bero servire.

## Notizie di Corte e di Governo

ROMA, 6.  
**Verso il disavanzo?** — A proposito  
delle voci corse circa un inasprimento di  
scale, smentito poi dal Governo, causa la  
previsione prossima d'un deficit, l'*Avanti*  
dice che nel 1912, ammesso che l'aumento  
dell'entrata continui nella misura degli  
ultimi anni e computati i venti milioni  
della conversione della rendita, avremo un  
deficit di oltre 50 milioni.

Ma i redditi accennano a diminuire. Si-  
milmente ragiona l'on. Comandini nella  
*Ragione*.  
Il problema, concordemente dai due organi  
dell'Estrema, viene posto così: Quali sono  
le spese da ridurre? E se non vi sono  
spese da poter ridurre senza che ne soffra  
l'economia dello Stato, a quali provvedi-  
menti si può ricorrere per aumentare le  
entrate?

Però far previsioni a tre anni di distan-  
za in un bilancio di Stato, che dimostrò fi-  
nora crescere le entrate in proporzione del  
crescere delle spese ci pare presuntuoso.  
Come tali ci sembrano le puerili domande  
ed eccitamenti che i due giornali fanno  
all'on. Carcano, quasi il ministro non avesse  
ormai dimostrato colla sua opera di non  
averne bisogno.

**I prodotti delle ferrovie.** — I prodotti  
approssimativi del traffico delle ferrovie  
dello stato dal 21 al 31 luglio 1909 am-  
montarono a lire 12.345.462, in più, 1908  
lire 832.051.13 della stessa decade.  
I prodotti complessivi nel periodo dal 1.  
al 31 luglio 1909 ammontarono a lire  
35.416.277, con aumento di lire 842.939.83  
in confronto del luglio 1908.

**Contro lo spionaggio.** — Un comu-  
nicato ufficiale assicura che l'autorità mili-  
tare alla quale furono denunciati casi di  
spionaggio commesso da ufficiali stranieri  
in abito da *touristes*, finora dall'esame mi-  
nuzioso delle carte trovate a cinque stra-  
nieri, non ha potuto trovare gli elementi  
positivi per applicare il Codice Penale;  
però ha preso nuovi accordi con la di-  
rezione generale di P. S., col Comando dei  
carabinieri e con quello delle guardie di  
Finanza, perchè sia intensificata la vigi-  
lanza.

**Liquidazione dei debiti dell'Adriatica.**  
— Tra i ministri dei LL. PP. on. Berto-

lini e Carcano ed il direttore generale della  
Società italiana per le strade ferrate meri-  
dionali, è stata stipulata una convenzione  
per la liquidazione dei crediti dello Stato  
dipendenti dalla cessione del contratto di  
esercizio alla rete adriatica, accertati e li-  
quidati per oltre 16 milioni.

## Notizie Vaticane

ROMA, 6.  
**Notevoli scoperte nella basilica vati-  
cana.** — Nella basilica vaticana, da circa  
un mese, proseguono i lavori di restauro  
della pavimentazione compresa fra l'abside  
e l'altare della Confessione. Rimuovendo  
vacie lastre di marmo, si è constatato che  
molte di esse sono avanzi di vecchi monu-  
menti. Fra l'altro si sono rinvenuti una  
iscrizione che appartiene ad un capitano  
morto nel combattimento del celebre Sacco  
di Roma, fatto dal Borbone, ed un bellissi-  
mo bassorilievo. Essendo inoltre scoperto  
che i sotterranei della vasca consociata col  
nome di grotta vaticana, terminano sotto  
l'altare della Confessione e ne occupano la  
parte sottostante all'abside, saranno fatti  
dei rilievi per vedere se possa esservi  
qualche cimelio, tanto più che si crede  
possa ritrovarsi qualcuna delle piccole  
chiese costruite dai primi cristiani intorno  
alla tomba di S. Pietro.

**La morte d'un prelado.** — Stamane è  
morto improvvisamente a Roma, nella pro-  
pria abitazione, mons. Panici, arcivescovo  
titolare di Laodicea, e segretario della sa-  
cra congregazione dei Riti.

## Le "Piccole Suore dei Poveri", in Barcellona

(Dal *Giornale d'Italia*)

Tra i vari conventi assaltati dai rivoluzio-  
nari pochi giorni fa in Barcellona, uno  
apparteneva al celebre ordine delle *Piccole  
Suore dei poveri*.  
La notizia ha impressionato in modo  
speciale, poichè è noto a tutti come quelle  
monache vivono esclusivamente della cari-  
tà delle persone benefiche, per raccogliere  
i poveri vecchi, che non potrebbero per  
l'età e gli acciacchi sostenere gli stenti di  
una vita disagiata nelle stamberghe mal  
riparate, privi troppo spesso di alimenti e  
di assistenza.

La *Piccole Suore dei Poveri* hanno un  
ospizio anche in Roma poichè le loro case  
si sono fondate numerosissime in breve  
tempo in ogni paese, anche fuori di Eu-  
ropa.

Nel bel fabbricato di piazza San Pietro  
in Vincoli vivono oltre duecento vecchi,  
alimentati e provvisti di ogni cosa neces-  
saria per opera di quelle suore le quali  
nella loro ingente operosità, sanno trovare  
giorno per giorno, ciò che occorre a quei  
poveri che — come dicono esse — la Pro-  
videnza ha loro affidati.

Abbiamo chiesto ad alcune suore se ave-  
vano notizie della Spagna sulla sorte delle  
loro sorelle e dei loro istituti fatti segno  
del furore della folla insorta ed innocente.  
«Noi siamo — ci fu detto — in grande  
preoccupazione appunto per quanto abbiamo  
letto nei giornali, ma non abbiamo notizie  
speciali. Speriamo però di riceverne presto  
se non direttamente, almeno dalla casa  
madre, che a quest'ora avrà certo dei par-  
ticolari.

«Ci sembra impossibile che un nostro  
ospizio debba esser caduto così miseramente  
proprio nella Spagna, ove la nostra opera  
di carità è tanto amata e fu ben accolta  
fino dal suo inizio.

«Dopo la Francia, la Spagna è la na-  
zione che conta il maggior numero di isti-  
tuti nostri, ne abbiamo colà circa un'ot-  
tantina, che ospitano molte migliaia di po-  
veri vecchi; poichè gli spagnuoli son molto  
caritatevoli...»

«E l'Istituto di Barcellona era sic-  
camente?»

«In Barcellona abbiamo tre istituti,  
uno al centro della città, altri due nei  
sobborgi. Quello assaltato noi calcoliamo  
sia il principale posto al centro; esso ac-  
coglie oltre ottocento vecchi e parecchie  
decine di monache; ha una bella chiesa,  
ed è il più bello e il più grande che noi  
possieda in tutto il mondo; sarebbe un  
vero peccato che tante offerte caritatevoli  
fossero andate distrutte dal fuoco!

«E' sperabile che si sieno salvate al-  
meno le vite delle persone: i nostri po-  
veri vecchi, le nostre sorelle.

«Noi non siamo mai state perseguitate,  
maltrattate da alcuno, la nostra povertà,  
i nostri poveri sono la nostra forza, pos-  
sibile che essa non ci abbia difeso anche  
questa volta?»

## Il congresso eucaristico di Colonia.

Colonia, 6. — Il Cardinale Vannutelli  
e il cardinale Fischer ricevettero risposte  
telegrafiche dall'imperatore ai loro dispa-  
cci di omaggio. Merry Del Val ha telegrafato  
dando la benedizione del Papa. Chiudendo  
la prima riunione del mattino il cardinale  
Fischer disse che i congressi eucaristici sono  
la scuola migliore per le relazioni pacifiche  
ed amichevoli fra le nazioni.

## LO CZAR

Partenza da Londra — L'incontro con  
Guglielmo — In Italia.

Cowes, 6. — Lo Czar colla Czarina  
ha ricevuto numerose delegazioni e distri-  
buiti varie onorificenze ai delegati. Per mezzo  
dell'ambasciatore russo a Londra ha fatto  
esprimere dalla stampa la sua piena soddi-  
sfazione per le accoglienze ricevute.

Berlino, 6. — L'incontro fra lo Czar e  
Guglielmo II avrà luogo domani nel canale  
Imperatore Guglielmo. L'Imperatore accom-  
pagnerà poi lo Czar nella baia di Kiel e  
lo Czar probabilmente passerà in rivista  
una parte della flotta tedesca in alto mare.

Roma, 5. — La *Vita* dice che le navi  
che scorteranno lo Zar nella sua visita al  
Re d'Italia, oltre *Ständart*, su cui sarà  
imbarcato l'imperatore, saranno la *Slava*,  
l'*Ammiraglio Makarov*, la *Cesarevich* e  
l'*Bogatyr*, i cui equipaggi compirono a Mes-  
sina atti di valore.

## L'eterno candidato.

Roma, 6. — Domenica prossima si hanno  
elezioni politiche a Trapani.

L'on. Nasi aveva scritto tempo addietro  
ai suoi amici ringraziandoli delle numerose  
prove di affetto accordategli, ma desinando  
la candidatura, perchè Trapani avrebbe  
modo d'essere difesa da un suo rappresen-  
tante.

Sembrava anzi che fosse stato scelto lo  
avv. Lupacini intimo amico e stretto so-  
stitutore del Nasi, ma giorni sono un gruppo  
di elettori trapanesi venne a Roma, dove  
attualmente abita il Nasi per riconfermargli  
la piena fiducia del collegio e manifestando  
come siano immutati i sentimenti dei tra-  
panesi a suo riguardo.

Il Nasi ringraziò ed accettò.

## La situazione in Spagna

Madrid, 5. — A Barcellona continua la  
calma. Il sindaco di Barcellona ha dichia-  
rato che i disordini di Barcellona non fu-  
rono contro la guerra, ma contro l'invio  
dei riservisti, che fecero sorgere le pro-  
teste a Barcellona. Quando queste proteste  
si manifestarono con carattere anarchico  
furono disapprovate da tutti i partiti.

Il numero dei detenuti nel forte di Mont  
Jovic è di circa 600. Essi saranno giudicati  
da tribunali speciali. E' probabile che la  
maggior parte di essi siano rimessi in  
libertà.

I feriti che si trovano negli ospedali  
non possono comunicare, colle loro famiglie  
e a misura che sono in via di guarigione,  
passano alle carceri.

Non vi sono state esecuzioni capitali.  
Un dispaccio de El Ferrol all'*Heraldo*  
annunzia che quattrocento operai terrazzi-  
ri che lavoravano nell'arsenale per conto della  
casa Fischer hanno dichiarato lo sciopero.  
Essi esigono un aumento di salario.

Si ha da Tangeri che nuovi rinforzi  
attacchi dei Mauri vennero respinti.

## L'Unione cattolica romana.

Roma, 6. — L'Unione Romana, doven-  
do procedere alla rielezione della presiden-  
za aveva stabilito che, invece di un presi-  
dente generale venissero eletti tre persone,  
con l'incarico di presiedere il corpo eletto-  
rale cattolico, ed anche di riorganizzarlo.  
Nell'elezione, riuscirono eletti il comm.  
Pericoli, il sig. Cingolani ed il dott. Bor-  
romeo.

## I sindacati cristiani femminili di Parigi.

Il sindacalismo... Già pare fatto a posta  
per mettere paura; invece... è tanto vero  
che ci sono sindacalismo, e sindacalismo,  
che Alberto de Mun ha scritto un bell'ar-  
ticolo sul *Figaro* intorno alle *ruote syn-*  
*dacaliste*, l'*alveare* sindacalista, che è una  
della cose più gentili e più cristiane della  
moderna Parigi. Si tratta di una specie di  
*albergo* che raccoglie il gruppo dei seguenti  
sindacati femminili: delle istitutrici pri-  
vate, delle impiegate, delle sarte, delle in-  
fermiere, delle domestiche. La caratteri-  
stica di questi sindacati è di essere netta-  
mente cattolici — pure restando aperti ad  
operaie di ogni fede — e di propugnare i  
diritti proletari senza fomentare una lotta  
sistemica contro i proprietari; lo scopo  
positivo principale è quello di elevare il  
valore professionale del sindacato per mezzo  
di corsi professionali — ecco là una sala  
per l'insegnamento della cucina, un'altra  
per la dattilografia, un'altra per la sartoria;  
— e curare la cultura generale per mezzo  
di letture, di lezioni, di conferenze... di  
professori di università, come Cheysson,  
Dourfourmaelle, Saint Leon; c'è perfino  
un corso di filosofia e di psicologia morale  
tenuto dal prof. Huit e frequentato assidu-  
amente da una ventina di giovani operaie.  
La *Ruche* poi provvede anche agli inter-  
essi materiali immediati: offre a prezzi  
ridotti i pasti quotidiani, le forniture pro-  
fessionali, la consulenza sanitaria e i me-  
dicali, e soprattutto, crea intorno alla  
fanciulla operaia, abbandonata in mezzo a

Parigi cattiva, reduce dalla provincia o  
dall'orfanotrofio, crea una *famiglia* affet-  
tuosa, corroborata, provvidenziale che  
cerca di rallegrarla e di attirarla colle mi-  
gliori e più elevate seduzioni: riunioni  
festive, conferenze, trattamenti musicali...  
Il sindacato, afferma il de Mun, è la for-  
ma moderna della corporazione; e i catto-  
lici faranno bene non solo ad esaltare le  
corporazioni antiche — apprendo quasi  
sognatori di un passato industriale che non  
tornerà più — ma promovendo attivamente  
la costituzione dei sindacati operai.

La *Ruche* parigina pubblica un *Bollettino* che  
a capo d'anno salutava così le operaie fe-  
derate: «vi auguriamo, care amiche, tutto  
ciò che può contribuire al vostro bene: il  
lavoro, la salute, le gioie della famiglia,  
e quel raggio ideale che solo può illumina-  
re la vita terrestre addimostrandone il  
senso; la fede, la speranza, la carità; alle  
nostre care famiglie professionali noi au-  
guriamo di progredire sempre e di vedere  
sviluppato sempre più lo spirito sindacale,  
cioè lo spirito di mutuo aiuto, di disci-  
plina, di devozione alla causa comune». I  
locali della *Ruche* sono modesti ed insieme  
signorilmente semplici: la sala maggiore è  
tutta bianca e nuda; solo un gran crocifis-  
so apre le braccia, sul fondo; nella sala  
della Borsa del lavoro, invece, c'è, sul  
fondo, una cattiva oleografia rappresentante  
un gruppo di soldati che diguazzano in  
mezzo al sangue degli operai: in queste  
due raffigurazioni, in questi due simboli  
stanno due fedi e due anime.

## Come amministrano i clericali.

L'Unione ha da Bergamo, 4:  
E' stato presentato il nuovo conto con-  
suntivo 1908 della provincia di Bergamo.  
E' interessante vedere da esso come am-  
ministrano i clericali.

I revisori rilevano, nelle risultanze fi-  
nali, una eccedenza attiva, in confronto  
del preventivo per un avanzo di ammini-  
strazione di L. 262,098,84, maggiore anche  
di quello dell'anno precedente che fu di  
lire 174,870,33. Vero è che delle avvan-  
zate lire 262,098,84 furono già applicate  
al bilancio 1909 lire 121,815,07; ma è  
anche verissimo che rimangono ancora lire  
140,283,77 da applicarsi al bilancio 1910,  
il che prova «la diligenza e l'opera as-  
sidua delle persone proposte all'ammini-  
strazione della Provincia che meritano en-  
comio per aver saputo contemperare le esi-  
genze dei pubblici servizi colle disponibi-  
lità del bilancio». E la buona ammini-  
strazione della provincia si afferma ancora, più  
se si consideri che nell'esercizio 1908 non  
si è potuto fare assegnamento sopra qual-  
siasi rimborso di somme da parte del go-  
verno per la ritardata attuazione del Ca-  
tasto e che la quota di avanzo di ammini-  
strazione che venne applicata a tale eser-  
cizio fu minore di quella dell'esercizio pre-  
cedente per più di L. 7000.

Occorre però notare che già in parte era  
stato preveduto nel preventivo, tant che ad  
onta di un minor importo per opere  
pubbliche straordinarie la sovrimposta ve-  
niva aumentata di L. 34,389,41.

E questo mentre Bergamo ha una rete  
ferroviaria e tranviaria quale certo non  
hanno tutte le altre provincie.

## Esplosione di una bomba in un negozio a Palermo.

Palermo, 6. — Questa notte alcuni ignoti  
hanno fatto esplodere una bomba nel ne-  
gozio di conserve alimentari della ditta  
Dagnino. La detonazione fortissima alla  
quale seguì il rumore dei vetri infranti,  
destò grande panico nella via Alloro e nelle  
adiacenze. Il cav. Dagnino aveva ricevuto  
in questi giorni due lettere minatorie,  
colle quali si chiedevano 25.000 lire colle  
minacce per la vita dei suoi due figliuoli  
tornati dalla vacanza che passarono in Isvi-  
zera. Il cav. Dagnino non aveva tenuto  
conto delle intimidazioni.

## IL TERREMOTO IN FRANCIA.

Brest, 6. — Una forte scossa di terre-  
moto si è avvertita in un raggio di 30 Km.  
alle 3.10 pomeridiane ed è durata tre se-  
condi. Perdurano le scosse producendo un  
grande allarme.

Molte stoviglie andarono in frantumi ma  
nessuna digrazia. Molte persone non vo-  
liono rincasare.

Lorient, 6. — Una scossa sismica è stata  
avvertita la notte scorsa alle 2.30.

All'arsenale parecchie sentinelle hanno  
avuto l'impressione di un'esplosione.

## Il mercato granario.

Pietroburgo, 6. — Dopo una serie di  
cattivi raccolti, quello di quest'anno è ab-  
bondantissimo. Il mercato dei grani pre-  
senta una grande animazione.

## Sei centimetri di grandine a Lucca.

Lucca, 6. — E' caduta in città e nelle  
campagne una abbondante grandinata. Nel  
paese di Santa Maria del Giudice e limi-  
trofi, la grandine ha seriamente danneg-  
giato il raccolto degli olii. La grandine è caduta  
in chichci di straordinaria grossezza, co-  
prendo interamente le vie per una altezza  
di circa 6 centimetri.

## Ecco il nemico!

Se i nostri lettori vogliono conoscere  
quale terribile nemico sia il clericalismo,  
nemico del progresso, della libertà e della  
scienza, giunto al potere, leggano questa  
lettera che Giuseppe Bevilacqua manda alla  
*Stampa* che lo ha inviato nel Belgio per  
studiarne d'avvicino le istituzioni politiche.

Scrivete il Bevilacqua:  
Celebrando il 25.º anno del loro accesso  
al potere i clericali belgi hanno diritto ad  
essere felicitati per la vigorosa parte che  
hanno preso all'espansione industriale e  
commerciale del loro paese. Questa espansi-  
one fu il pensiero, continuo, la loro  
fatica incessante. Ciò che vi è di clericale  
nella loro azione di governo, non è se non  
il minimo necessario alla loro auto-conser-  
vazione. Essi continuano a dare sussidi  
alle scuole cattoliche, e a riservare i due  
terzi dei posti nell'esercito, ad uomini della  
loro parte. Ma ciò è indispensabile, per  
assicurarsi la vita.

Essi hanno una coscienza sicura della  
necessità della loro opera di governanti:  
questa coscienza è corroborata dai fatti,  
perché in questi venticinque ultimi anni,  
sotto il loro regime, la fortuna del Belgio  
è ascesa formidabilmente: e allora, anche  
sulla base di un privilegio elettorale, e della  
parziale attribuzione dei due terzi  
delle cariche pubbliche a gente della loro  
fede, essi stanno serenamente al potere,  
perchè consapevoli che quell'abuso iniziale  
è necessario per la realizzazione finale della  
loro ferma volontà e constatata capacità a  
ben governare.

Ma la situazione non è sfruttata di un  
pollice oltre la stretta necessità. Come  
hanno contenuto il privilegio elettorale nei  
termini minimi, appagandosi di una mag-  
gioranza di otto deputati, così si accontentano  
dei due terzi di posti nei rami essen-  
ziali dell'amministrazione pubblica, e la-  
sciano volentieri la terza parte agli avver-  
sari. La Francia fransassona e l'America  
democratica non sarebbero così discrete.

Ciò che vi è di economico, cioè, di deci-  
sivo, nell'azione di governo dei clericali  
belgi è semplicemente meraviglioso. Essi  
hanno compreso il loro paese, ed hanno via  
via rimosso gli ostacoli e moltiplicati gli  
impulsi del suo progresso. Un paese non  
poteva avere una collaborazione più efficace  
del suo governo, al suo sviluppo.

Il Belgio, piccolo, invisibile, con la po-  
polazione di Londra, senza esercito, senza  
marina, senza potenza diplomatica, doveva  
competere con l'Inghilterra, Germania, A-  
merica e Francia sul mercato mondiale e  
vincere. Doveva vincere, cioè, accrescere  
ogni anno la massa globale delle sue espor-  
tazioni, superando la tremenda pressione  
delle nazioni rivali, o era condannato all'  
emigrazione emorragica, alla decimazione  
ed alla fame. Per vincere, una via sola:  
produrre a buon mercato, ad un costo in-  
feriore a quello dell'Inghilterra, della Ger-  
mania, dell'America. Tutta l'azione del  
governo dei clericali rotò su questa asse  
poderosa: sulla necessità di non far au-  
mentare, anzi, di deprimere ai limiti estre-  
mi il costo della produzione industriale.

E vi riuscì, con tre grandi gruppi di  
provvedimenti: la riforma del regime dog-  
nanale, il perfezionamento dei mezzi di  
comunicazione e di istruzione tecnica, e la  
legislazione sociale.

La riforma del regime doganale fu il  
primo atto, il più generoso, il più animoso,  
il più ricco di risultati che i clericali belgi  
compiirono per la fortuna della loro patria.  
Salendo al potere, essi avevano trovato un  
regime di protezione agraria, che beneficiava  
le Fiandre agricole, ma accresceva il prezzo  
del pane, quindi il saggio dei salari, quindi  
il costo della produzione industriale. Co-  
raggiosamente i clericali l'abolirono. Ri-  
lettero un istante al significato di una fe-  
rita al cuore degli interessi fondamentali  
delle fedelissime Fiandre: compivano un  
atto di politica, che i più alti statisti in-  
glesivi avrebbero ripudiato come assurdo,  
inescusabile disastro; rovinavano i loro  
sostenitori per beneficiare gli irconciliabili  
nemici.

Anche in Inghilterra per dare una gran  
spinta all'industria tessile del Lancashire  
e del Yorkshire, all'industria metallurgica  
di Birmingham e di Sheffield, all'industria  
miniera del Galles e di Scozia, si erano  
aboliti i dazi granari. Ma l'abolizione non  
era stata un olocausto spontaneo che i con-  
servatori, rappresentanti politici della grande  
proprietà terriera, avessero fatto dei loro  
interessi essenziali: era stato il bottino di  
una lunga guerra, vinta dal partito liberale,  
esponente politico della industria manifat-  
turiere. In Belgio erano invece i clericali,  
gli eletti col voto delle Fiandre, che spaci-  
cavano la corazzata protettrice del dazio gra-  
nario, e lasciavano inermi all'assalto dei  
grani transmarini i fedeli contadini fiam-  
minghi loro elettori. Perché? Perché i cle-  
ricali — anche con quel loro brutto nome  
— erano migliori governanti che i conser-  
vatori e i liberali inglesi: non facevano  
governo né di confessione né di parte, ma  
nazionale; avevano un vasto programma  
solo, arricchire il Belgio, e lo eseguivano  
virilmente.

Dott. Erminio Clonfero

Malattie della bocca e dei denti

Medico-Chirurgo-Dentista

UDINE - Via della Posta N.º 36 - I. Piano

dell'Ecole Dentaire di Parigi

Riceve dalle 9 - 12 - e dalle 14 - 18 - Telefono 2-52

# DALLA PROVINCIA

## Gemona

6 agosto.

**Cose daziarie e molto letterarie.** — Un gruppo di esercenti la settimana scorsa presentò una protesta al nostro municipio contro la fiscalità degli agenti daziarie.

Gli agenti daziarie alla loro volta presentarono una controprotesta firmata da un altro gruppo d'esercenti. Protesta che per saggio di letteratura ve la trascrivo:

Ill. sig. Sindaco  
del Municipio di Gemona

Gemona 25 luglio 1909.

Noi esercenti sottoscritti del Comune di Gemona protestiamo altamente nel modo con cui venne firmata di volontà propria nonchè di carpi sottoscrittura per firmata dell'adempimento servizio mosse a parte dell'Ufficio daziarie locale che noi per la semplice verità riscuotiamo inconsulta ogni questione per effetto di quanto sopra.

Seguono le firme.

## Cividale

6 agosto.

**Elezioni generali amministrative.** — Domenica 8 agosto avranno luogo le elezioni per la nomina del Consiglio comunale. Il Comitato elettorale cattolico cividalese propone e raccomanda vivamente agli elettori i seguenti candidati:

Bacchetti Giuseppe fu Giuseppe — Barbani Francesco di Gio. Batta — Brossola Giuseppe di Pietro — Carbonaro Giovanni di Antonio — Ceccani Giuseppe fu Luigi Sebastiano — Crucil Faustino fu Antonio — Del Basso Francesco di Giovanni Maria — Della Rovere Rodolfo di Gio. Batta — Marioni Giovanni fu Francesco — Miani Antonio di Giuseppe — Molloni Gio. Batta fu Andrea — Narduzzi Giovanni fu Gio. Batta — Paciani Giuseppe fu Pietro — Persoglia Lorenzo fu Antonio — Pesante Gio. Batta fu Luigi — Podrecca Antonio fu Giuseppe.

Sappiamo positivamente che nella lista avversaria sono state incluse delle persone che non solamente non vennero interpellate se accettersero; ma che sono anzi contrarie alla lista stessa.

## Tolmezzo

5 agosto.

**La « panne »** — La automobile che faceva ieri servizio per il treno della mattina, rimase in panne a mezza strada, in modo che i viaggiatori dovettero proseguire a piedi, perdendo il treno e valersi del diretto. Queste panne si sono purtroppo ripetute, con grave danno dei viaggiatori.

La causa va ricercata nel cattivo stato delle due vetture prima comperate, di seconda mano. Questo affare arrecò danno anche alla società che è costretta a frequenti riparazioni costose. L'ultima vettura venne comperata nuova. Ed è bene; per guadagnare e servir bene il pubblico con questo genere di veicoli, non si deve comperarli di seconda mano, ma nuovi, e venderli appena cominciano a deteriorarsi.

## Spilimbergo

6 agosto.

**Buona usanza.** — Alla Congregazione di Carità venne versata la somma di L. 110. Detta somma venne raccolta fra le famiglie Spilimberghesi per onorare la memoria del povero tenente colon. cav. Vincenzo Fumel.

Gli ufficiali del 37. fanteria di stanza ad Alessandria, telegrafarono al Comandante del 180. cav. Chinnotti pregandolo di voler a nome loro deporre una corona sulla tomba del tenente colonello cav. Fumel; ciò che fu fatto questa mattina.

Il cav. Fumel per parecchio tempo fu nel 37. reggimento quale comandante di battaglia.

## Qvoro

5 agosto.

**Nuovo segretario.** — Il consiglio comunale ha nominato segretario il signor Gerometta Leonardo attualmente a Ravascletto.

# Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Domenica 8 — s. Erminia.  
Lunedì 9 — ss. Ferr. e R.

Fiere e mercati della Provincia  
Osoppo, Nimis, Palmanova, Tolmezzo.

## Circolo di coltura

La seduta del 12 corrente.

Giovedì 12 corr. il Circolo di Cultura terrà seduta straordinaria. Nel mattino si assegneranno i temi. Nel pomeriggio il prof. Ugo Zani riferirà sulle Casse Rurali. Per costituire la Biblioteca del Circolo — data la ristrettezza dei mezzi finanziari — si è pensato di valersi dei libri posseduti dai soci, i quali possono tanto regalarli, che lasciarli in semplice deposito, finché rimarranno nel Circolo.

## Esposizione-Fiera Vini.

L'on. Deputato avv. Giuseppe Girardini ed il dott. Giacomo Porusini misero ognuno a disposizione del Comitato una medaglia d'oro per l'Esposizione-Fiera Vini del prossimo settembre.

## Martignacco

6 agosto.

**Dopo quarant'anni.** — Ieri i condiscipoli del nostro Rev. mo parroco don Nicolò Saccavini convennero qui per festeggiare il quarantesimo anniversario della celebrazione della prima messa. Il consenso dei sacerdoti, venerandi per pietà, zelo e dottrina era quasi completo. Ricevuti festosamente la mattina alla stazione, si recarono tutto in canonica, donde poi vestiti di cotta, tra due fitte ale di ale di popolo che riverente inchinandosi al loro passaggio recarono in Chiesa. Dopo l'ufficiatura per i compagni morti, Mons. Costantini di Cividale col brò la messa solenne, ed al Vangelo salì al pergamo Mons. Gio. B. Brighelli. Egli da oratore pari suo, si rifece con delizioso pensiero al tempo del Seminario, dove erano convissuti nell'intima fratellanza cristiana; rammentò il giorno commoventissimo della consacrazione sacerdotale, le promesse fatte a Dio, la prima immolazione dell'ostia incurata; poscia con poche ma magistrali parole ricordò tutto il lungo periodo dell'apostolica vita tra i fedeli.

Terminò invitando i sacerdoti suoi compagni ed il popolo a ringraziare Dio delle grazie e dei benefici di cui era stato copioso largitore in sì lungo apostolato. Il discorso fece profonda impressione.

Compiuto il sacrificio si cantò il « Te Deum » e fu impartita la Benedizione col Santissimo. Segui dipoi il banchetto in canonica dove regnò quell'effusione d'affetto e quell'intima e schietta allegria che s'addice ad una famiglia nuovamente riunita dopo lungo distacco. E noi ringraziamo ben di cuore quei Reverendissimi sacerdoti che col venir in mezzo a noi ci fecero tanto onore, e ne conserveremo imperitura ricordo.

Da ultimo per debito di riconoscenza devo pur rendere una lode alla brava cantoria del paese che con scelta musica contribuì grandemente a completare la festa.

Berni

**Pesca con mostra campionaria.** — Il dr. Umberto Grillo, presidente della Cucina Econ. Pop. di Martignacco ha diramato la seguente circolare:

Nel 4 settembre p. v. avrà luogo l'apertura di una Esposizione in Martignacco comprendente per alcune mostre i prodotti di diciassette popolosi Comuni, mentre altre saranno intercomunali, altre provinciali ed altre libere a qualunque concorrente. Largamente incoraggiata dal R. Governo, dalla Provincia e da vari Enti Morali, dette Mostre hanno oramai assicurato il migliore successo, ed attireranno indubbiamente gran numero di visitatori che sarà ancora accresciuto per virtù dei congressi, dei convegni turistici e degli spettacoli già organizzati per tale occasione, nonché in merito alle facilitazioni ferroviarie già conseguite.

In vista di ciò ed allo scopo d'integrare la civile opera di progresso che si propone il Comitato dell'Esposizione, è sorto, per iniziativa della Congregazione di Carità, un altro Comitato ordinatore di una Pesca con Mostra campionaria destinata a sovvenire gli istituti locali di beneficenza.

## NEL CUORE DEL PROTESTANTESIMO.

La parrocchia di Berna.

Si ha da Berna, 3: La nostra parrocchia cattolica-romana segna nel bilancio dello scorso anno 1908 una entrata complessiva di 24.773 franchi, tra doni, offerte e sottoscrizioni, contro una uscita di franchi 19.495. Malgrado le grandi spese abboguate per la costruzione della monumentale chiesa della S. Trinità (presso la stazione) si è riescito ad istituire un fondo di riserva di 10.000 franchi ed un fondo dei poveri di 12.918 franchi.

Nel 1908 il numero dei battesimi fu di 178, quello dei funerali 38, e quello dei matrimoni 60. La scuola catechista conta 600 alunni. La pastorazione è curata da un parroco con tre coadiutori.

In tempo di colera, il laudano: in tempo di tosse, il Chlorphènel.

## Le Mostre e le Esposizioni di Settembre

Il Comitato organizzatore ha completato il programma delle Esposizioni riunite che seguiranno dal 17 al 21 settembre p. v. nel palazzo delle scuole in via Dante.

Le mostre sono divise in quattro sezioni: Esposizione provinciale gastronomica — Campionato friulano del prosciutto — Mostra provinciale di Latterie — Esposizione fiera di vini friulani.

Le mostre avranno luogo sotto il patronato del Municipio di Udine e dell'Associazione Commercianti ed Industriali del Friuli, la cui Sede (Via Daniele Manin) sarà pure la Sede del Comitato ordinatore composto dai sigg.: Minisini Franco. Pres. — Broili Emilio — De Gleria Lucio — Morelli De Rossi agr. Giuseppe — Passeri Romeo — Perusini dott. Otello — dott. Ugo Zilli segr. cass.

Il Comitato d'onore è costituito dai senatori e deputati della Provincia: comm. Renier — comm. Roviglio — dal Prefetto — dall'avv. Caratti — dal Presidente dell'Assoc. Commer. Indust. ed Esercenti — dai Sindaci di Udine e dei capoluoghi di Mandamento.

## Mostra Gastronomica

Si esporranno: Farina — Paste alimentari — Frutta — Legumi — Pesce conservati — Sciropi di frutta — Distillati di frutta — Liquori — Miete centrifugate commestibili — Birra — Gasose — Seltz — Zuccheri lavorati — Confezioni — Prodotti del confettiere ed altri prodotti.

I premi sono: Grandi diplomi d'onore e medaglie di 1. 2. e 3. grado — Medaglie d'argento dorato — Medaglie d'argento — Medaglie di bronzo.

Ogni concorrente sarà accompagnata dal relativo diploma.

## Mostre Speciali

(20 settembre)

Selvaggina — Polleria morta — Gelatine — Galantine — Patées — Flaus — Piatti preparati — Piatti guarniti — Salse — Specialità — Guarnizioni — Gelati ecc. ecc.

## Campionato Friul. dei Prosciutti

Campionato dei prosciutti.

Targa d'argento d'oro (campionato del prosciutto) per il 1909 e grande medaglia d'argento della Cassa di Risparmio. Medaglia d'oro — d'argento d'oro — d'argento — di bronzo — diplomi.

## Campionato di taglio

Targa d'argento (campionato di taglio) per il 1909 a grande medaglia d'argento della Cassa di Risparmio.

Medaglia d'oro — d'argento d'oro — d'argento — di bronzo — diplomi.

**Concorso di confezione in scatole**  
Grande medaglia d'argento dono della Cassa di Risparmio.

Medaglia d'argento dorato — d'argento — di bronzo — diplomi.

All'espositore che farà la più bella mostra, verrà assegnata la grande medaglia d'argento della Cassa di Risparmio.

## Mostra delle Latterie

Si esporrà: Formaggio vero Montasio da tavola ed invecchiato (peccorino) prodotto sulle Malghe, durante l'alpeggio delle vacche, esposto dagli stessi produttori.

Premi: Grande diploma d'onore con medaglia d'oro di 1.º grado.

Serie di recipienti in ferro stagnato per uso latteria, dono della ditta E. Fabre di Sonza.

Medaglia d'oro di 2.º e 3.º grado, d'argento dorato, d'argento, tre medaglie di bronzo, diplomi.

Formaggi prodotti nelle Latterie Sociali e Private del monte e del piano.

a) Tipo Montasio.  
b) Altri tipi.

Premi: Gran premio (grande medaglia d'oro della Cassa di Risparmio).

Premio d'onore: 1. S. Rematrice «Titania» del lavoro di litri 240 all'ora, offerta dalla ditta E. Fabre e C. di Monza.

Medaglia d'oro di 1.º grado.  
Serie di recipienti in ferro stagnato per uso latteria, dono della ditta E. Fabre e C. di Monza.

Medaglia d'oro di secondo e terzo grado — cinque medaglie d'argento — cinque medaglie di bronzo — Diplomi.

## Bucri di latte e siero

prodotti nelle latterie sociali e private.

Premi: Medaglia d'oro — med. d'argento dorato — dem. di primo e di secondo grado — tre medaglie di bronzo — diplomi.

## Latte per alimentazione umana

naturale, sterilizzato, pastorizzato.

Premi: medaglia d'oro, d'argento e di bronzo.

Premio speciale: Med. d'argento grande, dono dell'ing. C. Sion. di Milano alla latteria che farà la miglior mostra.

Medaglie d'argento e diplomi ai casari.

## Fiera di Vini Friulani

Acquavite ed Aceti.

Vini.  
Vini rossi da pasto — vini bianchi da pasto — vini santi (appassiti) — vini spumanti.

Liquori.  
Acquavite di vino (cognac) — Acquavite di vinacce (grappa).

Aceti di vino.  
Aceti comuni e aceti di lusso.

Premi: Grande medaglia d'oro delle Cassa di Risparmio di Udine — Medaglia d'oro offerta dall'on. deputato Giuseppe Girardini — Gran diploma d'onore e Coppa d'argento — Premio d'onore offerto dal Comitato Ordinatore — Targa d'argento

## Premiata Farmacia

San Giorgio

UDINE

E appunto perchè volevano dare il movimento massimo a tutte le forze economiche del paese, non abbandonarono il contadino fiammingo nella lotta impari coi colonizzatori d'oltre mare. Gli prepararono tutto un piano di evoluzione agraria, e lo sussidiarono e lo guidarono a realizzarlo. Il grano fu abbandonato, perchè non remunerava più: le colture furono raffinate e trasformate razionalmente: si inaugurò l'allevamento dei cavalli e del bestiame, che dette risultati magnifici e si estese in breve considerevolmente. In pochi anni la Fiandra aveva ricostruito i suoi tessuti agrari: era l'orto verdeggiante dell'Inghilterra e dava ai suoi coltivatori un prodotto triplicato.

Abbassato il prezzo del pane, il programma dei clericali per la riduzione massima del costo della produzione industriale non era esaurito. Così attaccarono gli aggravi del secondo elemento della vita operaia: la casa. Cercarono di ridurre la spesa delle abitazioni proletarie al livello minimo, e vi giunsero per due vie ugualmente efficaci: il perfezionamento delle comunicazioni e l'incoraggiamento statale alla costituzione di case operaie modello.

Ho già detto che il Belgio possiede la più fitta rete ferroviaria relativa al territorio che esista. I clericali la misero a disposizione degli operai. Treni operai abbondantissimi, ben combinati con gli orari di fabbrica, irradianti da tutti i centri industriali del paese, e abbonamenti operai settimanali, mensili, annuali, a prezzi tenuissimi, rendono possibile all'armata industriale belga di lavorare in città e di vivere nel suburbio e nella campagna, con spesa sensibilmente inferiore, e in condizioni igieniche superiori.

La legge sulle case operaie, che i clericali belgi elaborarono è di una mirabile praticità, e dà risultati ottimi. La Cassa di risparmio fornisce i capitali ad un ente autonomo il quale li fa pervenire all'operaio. Verso la Cassa di risparmio è responsabile l'ente autonomo, il quale si garantisce alla sua volta, oltre che con l'ipoteca solida, con una assicurazione sulla vita dell'operaio, che incassa in caso di morte del contraente e di incompleta restituzione dell'anticipazione.

Lo Stato incoraggia l'iniziativa, oltre che con la concessione dei capitali della Cassa di risparmio a condizioni di favore, con la esenzione della casa dalla imposta edilizia per un periodo determinato. La legge belga sulle case operaie fu copiata dalla Francia. Il perfezionamento tecnico dell'operaio fu una preoccupazione costante dei clericali; così moltiplicarono le scuole popolari, professionali, tecniche sopra una scala maestosa, e forniscono ai capitani d'industria inescarabili riserve di reclute già preparate al lavoro di fabbrica, che domani saranno fra i primi operai del mondo cioè produrranno più rapidamente, più finemente, a costo inferiore.

La legislazione sociale fu trattata tardi dai clericali e, da principio, con grande prudenza. Essi temevano di oberare troppo i bilanci degli industriali, loro avversari politici, ma fondamento essenziale della ricchezza del paese. Cominciarono quando la legislazione operaia inglese era già monumentale, ma, dopo le prime esitazioni inevitabili, accelerarono il passo, richiesero all'industria, in miglioramenti e garanzie agli operai, la restituzione completa dell'aiuto accordato nella diminuzione del costo di produzione, e misero insieme in pochi anni un corpo di leggi sociali equilibrate, pratiche, efficaci, di cui oggi giustamente sono orgogliosi.

Oltre la legge delle case operaie, di cui ho già parlato, approvarono la legge sul contratto di lavoro, sui libretti operai, sul sistema di pagamento dei salari, sull'obbligo del regolamento di fabbrica, sull'ispezione del lavoro, sulla vigilanza speciale degli stabilimenti dannosi, insalubri e incomodi, sul lavoro delle donne, degli adolescenti e dei fanciulli, sui Consigli provvisori, sulla rappresentanza operaia nei Consigli comunali, sui Consigli dell'industria e del lavoro, sulle Federazioni di mestiere, sulle Società cooperative e mutualiste, sulle pensioni alla vecchiaia, sugli infortuni sul lavoro, sul riposo festivo, e sulle nove ore nelle miniere.

I clericali belgi ammettono onestamente di non avere ancora una legislazione sociale possente e vasta come la germanica, ma si compiacciono di aver già superato la Francia, che ha pure un ministero radicale con un socialista alla testa. I socialisti oppongono che i clericali hanno svaligiato il loro programma: e non si accorgono che rendono alla potenza vitale ed all'energia politica degli avversari il più bell'onore che sia possibile desiderare.

## OROLOGIO-MEMENTO.

L'orologio-memento, recentemente comparso in commercio in America ed in Inghilterra, è un orologio ordinario, nella cui mostra però è lasciato uno spazio circolare attorno alle ore, spazio su cui si possono notare le cose principali da rammentarsi nella giornata: visite, appuntamenti ecc. Il retro dell'orologio è destinato allo stesso scopo ed è formato da un'amalgama speciale, color avorio, colata a caldo, inalterabile e robusta. L'orologio è della massima utilità per le persone che, avendo molti affari, vanno soggetti a frequenti dimenticanze.

## Il trafugamento di 80 quint. di granate!

Napoli, 6. — Giorni sono la direzione di artiglieria denunciò alla questura il trafugamento di ben 80 quintali di granate da 16. Questi proiettili venivano spediti da Mantova al nostro arsenale d'artiglieria.

Due facchini, autori del furto, vennero arrestati.

**POLLICULTORI MASSAIE**

## L'eroico salvataggio compiuto da un sacerdote.

Il Cittadino di Genova da Bogliasco.

Nel pomeriggio di venerdì scorso, durante l'improvvisa mareggiata che, in riviera specialmente, aveva tenuto lontano dalla spiaggia i bagnanti, in località detta Pontello il ragazzo Domenico Gaspiero d'anni otto, figlio al cuoco della famiglia dei conti Ceriana, godendosi lo spettacolo del mare infuriato, quando, eludendo la vigilanza dei genitori, si allontanò da essi, tanto che una onda lo investì trascinandolo tosto al largo. Alle grida dei presenti, impossibilitati a portare aiuto al piccolo Domenico, essendo tutti incapaci di nuotare, accorse il rev. Adolfo Campodonico, il quale, in un attimo, vestita la sottana, si slanciò in mare in soccorso del naufrago. E benchè egli non potesse far uso che d'un solo braccio avendo l'altro ammalato, lottando contro l'inferno delle onde, riuscì ad afferrare il piccino, il quale gli si avvinghiò al collo, paralizzando così gli sforzi del suo salvatore per trarlo alla spiaggia. E già pareva che il mare avrebbe fatto vittima del suo coraggio anche il buon sacerdote, quando certo Giuseppe Olivari, calata in mare una barca, a stento riuscì ad avvicinare i naufraghi. Il sacerdote, svincolandosi dalla stretta pericolosa del piccolo Domenico, poté metterlo nella barca e quindi, assicuratosi ad una corda della barca stessa, fu tratto a riva. Il piccolo Domenico venne trasportato alla villa del medico di famiglia prontamente accorso, si riuscì a ridargli la vita: pochi istanti ancora di ritardo sarebbero bastati perchè il ragazzo restasse vittima della sua imprudenza.

## 250.000 sciooperanti su 5 milioni d'abitanti!

Un fenomeno sociale grandioso oggi si svolge nello stato di Svezia, ove vi ha uno scioepo cui partecipa la ventesima parte degli abitanti: 250 mila su 500 mila.

Ecco le origini di questo terribile avvenimento.

Gli operai delle fabbriche di celluloido avevano avanzato reclami a proposito di ore supplementari e chiedevano un aumento di salario. I reclami del resto erano sembrati agli imprenditori assai fuori di posto dati i tempi difficili che la industria della celluloido attraversa in questo momento. I padroni che vedevano ammuccarsi in casa « stock » di mercanzia, furono contenti di trovare un pretesto per arrestare la fabbricazione, e fecero dichiarare dalla loro Camera sindacale un « lock out » che metteva così ottomila operai sul lastrico.

A questa misura il Sindacato operai rispose con una dichiarazione di scioepo generale in questo ramo di industria. I padroni allora fecero un passo di più ed il « lock out » generale venne dichiarato in tutte le officine dell'industria del legno. Ciò metteva altri ottomila operai ad un ripos forzato. Questo « lock out » per nulla giustificato è assai severamente giudicato. Esso è cominciato il ventisei luglio e continua tuttora. Tutti i tentativi di conciliazione sono falliti grazie all'intransigenza dei padroni. In realtà costoro, spaventati a giusto titolo della potenza degli operai, desiderano tentare un gran colpo. Non vogliono sentir parlare di nessuna conciliazione.

I conduttori ed i guidatori di tramvai di vetture pubbliche, tutti gli operai del gas, della luce elettrica, delle condutture di acqua, oltre ai telegrafisti e telefonisti, persino gli agricoltori, hanno abbandonato il lavoro. Soltanto i ferrovieri e i tipografi continuano a lavorare.

I dirigenti lo scioepo assicurano che ogni lavoro cesserà: è permesso soltanto agli operai di curare i malati ed il bestiame. Possono solo prestare servizio gli impiegati addetti all'illuminazione ed alle acque.

Il signor Thorsborg, segretario generale della Confederazione nazionale, crede che otto giorni basteranno per giungere ad un risultato.

Il Governo per mezzo del capo dell'amministrazione civile, Rederstiern ha dichiarato che non interverrà nel conflitto, ma che ha preso tutte le precauzioni per il mantenimento dell'ordine.

La città ha viveri freschi per cinque giorni; provvigioni di carne salata ecc., per sedici giorni seguenti. Se l'alimentazione mancherà si mangeranno cani, gatti e conserve. In conseguenza, o gli operai saranno completamente affamati o l'industria sarà rovinata.

Nella maggior parte delle famiglie di Stoccolma e delle città svedesi si sono raccolte grandi quantità di viveri per la durata di un mese.

Gli anarchici hanno distribuito fra le truppe delle caserme opuscoli, in cui invitano i soldati a non sparare sugli scioepoeranti, quando anche i superiori ne dessero l'ordine. I soldati ricevendo questi opuscoli, applaudirono entusiasticamente.

In un deposito della Svezia meridionale sono stati rubati 25 chilogrammi di dinamite. Si teme che i ladri siano anarchici e che possano scoppiare gravi rivolte e sanguinosi conflitti. Di già gli scioepoeranti hanno aggredito e ferito per la strada parecchie signore. Si propone che la polizia in tutte le strade e piazze principali prenda delle vedute cinematografiche per poter identificare con l'aiuto delle proiezioni tutti coloro che parteciperanno ai disordini.

I teatri stasera sono chiusi. Si spera che lo scioepo possa terminare entro una settimana. Migliaia di turisti hanno lasciato la Svezia. Stoccolma è già una città morta. Non circolano più veicoli di nessuna sorte. Si ritiene che gli scioepoeranti ascendano a 250.000.

In casi di epizootia, ed a cura preventiva usando l'Antisetticina Zuliani, antidiarrea e anticolicera per eccellenza, avrete la assoluta garanzia di tener lontani dai vostri polli tutte le malattie contagiose, che spesso colpiscono sì gravemente il frutto di tante vostre fatiche. L'Antisetticina Zuliani, preparata a base dei migliori e più attivi disinfettanti, con un alto tenore di **essenza d'aglio**, è di facile somministrazione nei pastoni, ed aumenta potentemente la **produzione delle uova**.

Una scatola, basevole per la cura completa a 15 polli. L. 2. Per posta L. 2.60.



# INSERZIONI A PAGAMENTO

Direggersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,  
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,  
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-  
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,  
 Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linee  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linee di 7 punti - Corpo  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

## ISCHIROGENO

**DI FAMA MONDIALE** (RIGENERATORE DELLE FORZE) **DI USO UNIVERSALE**  
 a base di Fosforo-Ferro-Calce  
 Chimica pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto  
**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO.**  
 L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le sta-  
 gioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico  
 per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso  
 personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.  
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri  
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.  
**nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE**  
**RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**  
**GUARISCE:** Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune  
 forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco  
 Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della  
 malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.  
 1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, di-  
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacista inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio  
 Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicoterperina-Ipotina si spedisce gratis dietro carta da visita.  
 Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

L'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1903 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.



L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egredo Signor Onorato Battista - Città.  
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settime fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.  
 Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti. Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quali da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.  
 S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima  
 Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**  
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli  
 (Dopo la pubblicazione di questo articolo, si è verificata la sostituzione del nome del Prof. Albinì con quello del Prof. De Renzi, che ha preso il posto del Prof. Albinì).

UNICO NEGOZIO  
 in  
**UDINE**  
 Via Mercatovecchio N. 6



### MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE  
**ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze**  
 TUTTI I MODELLI PER L. 2,50 (SETTIMANALI) - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS  
 Macchine per tutte le industrie di cucitura. - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.  
**Negozi in tutte le principali città d'Italia.**



### NEGOZI IN PROVINCIA

**PORDENONE**  
 Corso Vittorio Emanuele N. 58  
**CIVIDALE**  
 Via San Valentino N. 9

## Banca Cattolica di Udine

Società anonima a capitale illimitato  
**XIV Esercizio.**  
**SITUAZIONE AL 31 LUGLIO 1909.**  
**Attività.**

Cassa	L. 101.322,24
Valori di proprietà della Banca	> 101.484,--
Beni immobili	> 166.616,50
Cambiali in Portafoglio	> 2.684.533,80
attive scadute in corso di riscoss.	> 15.490,60
Anticipazioni sui Valori e Riporti	> 94.400,--
Conti Correnti	> 419.194,03
Debitori diversi	> 2.076,20
Banche e corrispondenti (debitori)	> 194.578,91
Mobilio	> 4.000,--
Fondo previdenza impiegati e. Polizze assicurazioni	> 5.000,--
<b>Totale delle Attività</b>	<b>L. 3.788.296,26</b>
Valori di terzi (a garanzia operazioni)	> 933.592,59
in deposito (a cauzione servizio)	> 12.000,--
(a custodia)	> 24.521,75
Tasse e Spese d'Amministrazione	> 21.302,60
<b>Totale Generale</b>	<b>L. 4.779.713,22</b>

**Patrimonio sociale.**  
 Capitale L. 143.980,--  
 Fondo di riserva > 59.871,53  
 Fondo oscillazioni valori > 2.984,-- L. 206.835,53

**Passività.**

Depositanti a Risparmio e in conto corr. liberi e vincolati	L. 3.255.569,34
Banche e Corrispondenti (creditori)	> 173.560,63
Creditori diversi	> 92.205,18
Conto Dividendi	> 1.131,60
Fondo previdenza impiegati	> 7.579,67
idem e. Polizze assicurazioni	> 5.000,--
<b>Totale della Passività</b>	<b>L. 3.741.941,95</b>
Depositanti (a garanzia operazioni)	> 933.592,59
per valori (a cauzione servizio)	> 12.000,--
(a custodia)	> 24.521,75
Utili lordi depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi e risconto esercizio precedente	> 67.656,93
<b>Totale Generale</b>	<b>L. 4.779.713,22</b>

I Sindaci **IL PRESIDENTE - IL DIRETTORE - Il Cassiere**  
 Giovanni Pagnutti **F. MARTINUZZI A. MIANI O. POLITI**

**OPERAZIONI**  
 La Banca è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 15, e fa le seguenti operazioni:  
 Riceve depositi in **Conto Corrente con chèques** al 3 1/2 0/0  
 > a **Risparmio libero nominativi al portatore** > 3 1/2 0/0  
 > a **Piccolo Risparmio** (libretto gratis) > 4 0/0  
 a **Risparmio Vincolato** a scadenza fissa, da 6 a 24 mesi, al tasso da convenirsi.  
 Accorda prestiti a soci e non soci, con due firme, al tasso dal 5 al 6 0/0, a seconda delle scadenze.  
 Anticipa somme con polizze e in Conto Corrente verso deposito di valori bene accettati alla Banca.  
 Apre **Conti Correnti** anche con garanzia cambiaria.  
 Inessa Cambiali, Cedole, Valori per conto dei Soci e non Soci.  
 Riceve a semplice custodia Valori e Carte pubbliche.  
 Fa pagamenti su qualunque piazza bancaria del Regno per conto terzi.  
 Le azioni della Banca, del valore di L. 28.30 sono nominative, non possono essere cedute senza il consenso del Consiglio d'Amministrazione, al quale è riservata la ammissione di nuovi soci. - Alle istituzioni cattoliche verranno usate le facilitazioni compatibili con il carattere dell'Istituto.

### Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli LIVORNO

**Capelli Belli** ondulati, lucidi, avventanti, si ottengono con la POMATA PACELLI, che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. - Vasetto L. 0,70 (con capsula L. 0,80; per posta 0,85 e 0,95).

**PASTIGLIE PACELLI** (Pettorali-Analgetici). Uniche nel suo genere, guariscono la tosse, l'asma, il catarro bronco-pulmonare. Tengono lo spurgo, profumando l'alto con una sensazione piacevole per tutto l'apparato respiratorio, che si disinfetta. Impediscono la fermentazione dello stomaco, aiutando la digestione. - Scatola grande L. 1,50, per posta dovunque L. 1,65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e della farmacia PACELLI Corso Umberto I, Livorno. - In Udine presso le farmacie Gonelli, Comessatti e Marinetti di Venezia.

## ESANOFELE

(Formula dell'illustre Professor GUIDO BACCELLI)  
 rimedio sicuro contro l'infezione malarica



## FERRO-CHINA-BISLERI

tonico ricostituente del sangue  
 Felice Bisleri e C. - Milano.

### Nuova Invenzione



È della nota CASA ACHILLE BANFI di Milano una studiata applicazione delle sostanze amido glutinose in modo da rendere le calzature morbide, lucide, brillanti, durevoli. - Meraviglioso. - Provatelo.  
 Si vende da per tutto.

**AMIDO BANFI**  
 MARCA GALLO - Mondiale - Stria a lucido  
 Conserva la Biancheria  
**SAPONE BANFI**  
 INSUPERABILE  
 rende la pelle BIANCA, MORBIDA  
 fa sparire RUGHE, MACCHIE, ROSSORI

### Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari  
 La CASA A. Manzoni & C., chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

## FRANCESCO COGOLO

Callista  
 Via Savorgnana N. 16  
 Tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. - Si reca anche a domicilio.

## RINOMATI Preparati di Pepsina

Cav. Dott.  
**CARLO TOSI**  
 PILLOLE DI PEPSINA  
 digerenti alla Pepsina Vegeto-Animale  
 L. 2 la Bocchetta di 24 pillole  
**PILLOLE E LATTIFUGHE**  
 L. 1,50 la bocchetta di 18 pillole lattifughe.  
 In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi A. MANZONI & C., Milano, via S. Paolo 11 - Farmacia già Malfassini (Palazzo della Borsa, dirimpetto alla Posta) - Roma - Genova.

## IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

**ELISEO DEL LUPO**

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICOSTITUENTE per antonomasia.  
 NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Scimanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Corvello, ecc. ecc. risentendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di  
**NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.**  
 Trovasi in tutte le Farmacie.

**999,645**

lire di premi dei prestiti: Barletta, Milano, Venezia, Bevilacqua, Napoli ecc. prescrivonsi. Possessori, mandate la lista dei numeri al Giornale.  
**L'UTILE, Milano**  
 avrete gratuita verifica e risposta.

## L. LUSER'S TOURISTEN-PLASTER

Il solo VERO e GENUINO  
 contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano ESTERAMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERNAMENTE (sull'istruccino in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.  
 Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Plaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a compromettere la buona fede dei consumatori.  
 Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni & C. porta il numero 273